

FONDO PREPENSIONAMENTO

Se l'operaio ultracinquantenne, dopo aver usufruito di tutto il periodo di disoccupazione (Naspi), ha maturato il requisito minimo legislativo per il pensionamento, può chiedere l'accompagnamento nel periodo di prepensionamento, scegliendo fra:

- 12 mesi di INTEGRAZIONE AL REDDITO + 12 mesi di CONTRIBUZIONE VOLONTARIA (da erogarsi contestualmente),
- oppure 24 mesi di CONTRIBUZIONE VOLONTARIA,
- oppure 18 mesi di INTEGRAZIONE AL REDDITO.

Sia l'integrazione al reddito che la contribuzione volontaria verranno assoggettate dalla Cassa Edile a ritenuta fiscale, calcolata sulle aliquote IRPEF a scaglioni.

La Cassa Edile emetterà la relativa CU, che il lavoratore dovrà riportare nella dichiarazione dei redditi.

REQUISITI PER MATURARE IL DIRITTO

- Aver maturato il requisito minimo legislativo per il pensionamento. Terminato il periodo di Naspi (max 24 mesi), scegliendo la durata di una delle 3 opzioni (max 12 mesi oppure max 18 mesi, oppure max 24 mesi), il lavoratore deve raggiungere il mese di decorrenza del pensionamento (la data presunta del prepensionamento è riportata nel mod. ECOCERT rilasciato dall'INPS).
- Aver maturato almeno 2.100 ore coperte da contribuzione valide ai fini APE nei 24 mesi precedenti la data di cessazione del rapporto di lavoro.
- Causa della cessazione del rapporto di lavoro:
 - fine contratto di lavoro a tempo determinato,
 - oppure licenziamento collettivo, con stipula accordo individuale per non impugnare il licenziamento,
 - oppure licenziamento per giustificato motivo oggettivo, con stipula accordo individuale per non impugnare il licenziamento,
 - oppure risoluzione consensuale del rapporto di lavoro che dia accesso alla Naspi.

CONTRIBUZIONE VOLONTARIA

Concluso il periodo Naspi, la Cassa Edile pagherà al lavoratore il 33% della retribuzione delle ultime 52 settimane di lavoro.

Pagamento trimestrale anticipato, per consentire al lavoratore di pagare i bollettini trimestrali INPS: 1° gennaio, 1° aprile, 1° luglio, 1° ottobre.

ULTERIORI REQUISITI

- Autorizzazione dell'INPS alla prosecuzione della contribuzione volontaria. Requisiti:
 - 5 anni di contributi versati nella vita lavorativa,
 - oppure almeno 3 anni di contribuzione versata negli ultimi 5 che precedono la data di presentazione della domanda.

INTEGRAZIONE AL REDDITO

Concluso il periodo Naspi, la Cassa Edile pagherà al lavoratore il massimale mensile netto CIG ordinaria (non legata a eventi meteorologici) in vigore alla data della richiesta.

Pagamento mensile.

ULTERIORI REQUISITI

- Requisito anagrafico: età minima per ottenere la pensione di vecchiaia. Per calcolare se il lavoratore ha raggiunto il requisito, vanno sommati gli anni della sua età anagrafica alla fine del periodo Naspi più i mesi di integrazione al reddito (max 18 mesi).

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Al momento della presentazione della domanda, il lavoratore deve inviare alla Cassa Edile, con l'aiuto di un Patronato, i seguenti allegati:

- domanda per l'accesso al prepensionamento (mod. 1),
- mod. ECOCERT rilasciato dall'INPS con ipotesi della data presunta pensionamento,
- stima ipotetica Naspi spettante - calcolo effettuato dal Patronato.

Concluso il periodo di NASPI, l'operaio deve produrre:

- autocertificazione (mod. 4), in cui dichiara di aver completato il periodo di Naspi,
- modello C2, rilasciato dal Centro per l'impiego competente per territorio, che attesta l'attività lavorativa dell'operaio: l'impresa dove ha lavorato con data e tipologia del contratto di assunzione e di cessazione del rapporto di lavoro,
- trimestralmente: autocertificazione sullo stato della disoccupazione (mod. 4) + modello C2,
- solo per CONTRIBUZIONE VOLONTARIA (12+12 o 24 mesi):
 - autorizzazione INPS alla contribuzione volontaria (almeno 5 anni di contributi versati in tutta l'attività lavorativa oppure almeno 3 negli ultimi 5 anni),
 - copia bollettini INPS da pagare (per conoscere l'importo da erogare),
 - trimestralmente, copia del precedente bollettino INPS pagato.

Note

La Cassa Edile deve prima utilizzare il fondo territoriale, fino a esaurimento. Esaurito il fondo territoriale, la Cassa Edile si rivolge al fondo nazionale.

Non può essere utilizzato più del 50% del fondo territoriale a favore dei lavoratori di un'unica impresa.

La graduatoria varia a seconda dell'età e dell'eventuale % di invalidità INAIL. A parità di punteggio si guarda prima la data di presentazione della domanda, poi la data di nascita.

Per i deceduti decade il diritto.